

SECRÉTA

Haec múnera, quaesumus, Dómine, quae óculis tuae maiestátis offérimus, salutária nobis esse concéde. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Concedi, o Signore, Te ne preghiamo, che questi doni, da noi offerti in onore della tua maestà, ci siano salutari. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Ps. 118, 4-5 - Tu mandásti mandáta tua custodíri nimis: útinam dirigántur viae meae, ad custodiéndas iustificatiónes tuas.

Sal. 118, 4-5 - Tu hai ordinato che i tuoi comandamenti siano osservati con grande diligenza: fai che i miei passi siano diretti all'osservanza dei tuoi precetti.

POSTCOMMÚNIO

Tua nos, Dómine, medicínalis operátio, et a nostris perversitatibus cleménter expédíat et tuis semper fáciat inhaerére mandátis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

O Signore, l'opera medicinale del tuo sacramento ci liberi benignamente dalle nostre perversità, e ci faccia vivere sempre sinceramente fedeli ai tuoi precetti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218 UDR Marsigli 22, Torino

tel.: 011.972.23.21 - fax 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

indirizzo internet: www.unavox.it - indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

XIX Domenica dopo Pentecoste

INTRÓITUS

Salus pópuli ego sum, dicit Dóminus: de quacúmque tribulatióne clamáverint ad me, exáudiam eos: et ero illórum Dóminus in perpétuum.

Ps. 77, 1 - Atténdite, pópule meus, legem meam: inclináte áurem vestram in verba oris mei.

Glória Patri...

Salus pópuli ego sum, dicit Dóminus,...

Io sono la salvezza dei popoli, dice il Signore: in qualunque calamità mi invocheranno, io li esaudirò, e sarò il loro Signore in perpetuo.

Sal. 77, 1 - Ascolta, o popolo mio, la mia legge: porgi orecchio alle parole della mia bocca.

Gloria al Padre...

Io sono la salvezza dei popoli, dice il Signore,...

ORÁTIO

Omnípotens et miséricors Deus, unívérsa nobis adversántia propitiátus exclúde: ut mente et córpore páriter expedíti, quae tua sunt, líberis méntibus exsequámur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Onnipotente e misericordioso Iddio, allontana propizio da noi quanto ci avversa: affinché, ugualmente spediti d'anima e di corpo, compiamo con libero cuore i tuoi comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Ephésios*, 4, 23-28

Fratres: Removámini spírítu mentis vestrae, et indúite novum hómínem,

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. agli *Efesini*, 4, 23-28

Fratelli: Rinnovatevi nello spirito della vostra mente, e rivestitevi del-

qui secúndum Deum creátus est in iustítia, et sanctitáte veritátis. Propter quod deponéntes mendácium, loquímuni veritátem uniusquísque cum próximo suo: quóniam sumus ínvicem membra. Irascímuni, et nolíte peccáre: sol non óccidat super iracúndiam vestram. Nolíte locum dare diabólo: qui furabátur, iam non furétur; magis áutem labóret, operándo má nibus suis, quod bonum est, ut hábeat unde tríbuat necessitátem patiénti.

M. - Deo grátias.

L'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santa verità. Per la qual cosa, rigettata la menzogna, ciascuno parli al suo prossimo secondo la verità, poiché siamo membri gli uni degli altri. Se vi adirate, guardatevi dal peccare: non tramonti il sole sopra la vostra ira. Non date luogo al diavolo: colui che rubava non rubi più, ma anzi lavori con le proprie mani a qualche cosa di onesto, di modo che abbia da dare a chi si trova nella necessità.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 140, 2 - Dirigátur orátio mea, sicut incénsus in conspéctu tuo, Dómine.

Elevátio mánuum meárum sacrificium vespertinum.

Sal. 140, 2 - Si innalzi la mia preghiera come l'incenso al tuo cospetto, o Signore.

L'elevazione delle mie mani sia come il sacrificio della sera.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 104, 1 - Confitémuni Dómino, et invocáte nomen eius: annuntiáte inter gentes ópera eius. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 104, 1 - Date lode al Signore, e invocate il suo nome, fate conoscere tra le genti le sue opere. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Matthaéum*, 22, 1-14

In illo témpore: Loquebátur Iesus princípibus sacerdotum et pharisaéis in parábolis dicens: Símile factum est regnum coelórum hómini regi, qui fecit núptias filio suo. Et misit servos suos vocáre invitátos ad

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 22, 1-14

In quel tempo: Gesù parlava ai príncipi dei sacerdoti e ai Farisei con parabole, dicendo: Il regno dei cieli è simile a un re, il quale celebrò le nozze del suo figlio: egli mandò i suoi servitori a chiamare gli invitati

núptias, et nolébant veníre. Iterum misit alios servos, dicens: Dícite invitátis: Ecce prándium meum parávi, tauri mei et altília occísasunt, et ómnia paráta: veníte ad núptias. Illi áutem neglexérunt: et abiérunt, álius in villam suam, álius vero ad negotiatió nem suam: réliqui vero tenuérunt servos eius, et contuméliis afféctos occidérunt. Rex áutem cum audísset, irátus est: et missis exercítibus suis, pérdidit homicidas illos, et civitátem illórum succéndit. Tunc ait servis suis: Núptias quidem parátae sunt, sed qui invitáti erant, non fuérunt digni. Ité ergo ad éxitus viárum, et quoscúmque invenérunt, vocáte ad núptias. Et egréssi servi eius in vias, congregavérunt omnes, quos invenérunt, malos et bonos: et implétae sunt núptiae discumbéntium. Intrávit áutem rex, ut vidéret discumbéntes, et vidit ibi hóminem non vestítum veste nuptiáli. Et ait illi: Amíce, quómodo huc intrásti, non habens vestem nuptiálem? At ille obmútuit. Tunc dixit rex minístris: Ligátis má nibus et pédibus eius, míttite eum in ténebras exterióres: ibi erit fletus, et stridor déntium. Multi enim sunt vocáti, páuci vero elécti.

M. - Laus tibi Christe.

alle nozze; ma questi non volevano andare. Mandò di nuovo altri servitori a dire agli invitati: Il mio pranzo è già pronto: sono stati uccisi i miei tori e gli animali grassi, e tutto è pronto: venite alle nozze. Ma quelli non se ne curarono, e se ne andarono chi alla sua villa, chi al suo negozio. Altri poi, presi i servi di lui, li trattarono a contumelie e li uccisero. Udito ciò, il re si sdegnò: e mandò le sue milizie sterminò quegli omicidi e dette alle fiamme la loro città. Allora disse ai suoi servi: Le nozze sono pronte, ma quelli che erano stati invitati non furono degni. Andate, dunque agli angoli delle strade e quanti incontrate chiamateli alle nozze. E andati i servi di lui per le strade, radunarono quanti trovarono, buoni e cattivi, sí che la sala del banchetto fu piena di invitati. Entrato il re per vedere i invitati, vide un uomo che non era in abito da nozze. E gli disse: Amico, come sei entrato qua, non avendo la veste nuziale? Ma quegli ammutolì. Allora il re disse ai suoi ministri: Legatelo mani e piedi, e gettatelo nelle tenebre esteriori: ivi sarà pianto e stridore di denti. Poiché molti sono i chiamati, e pochi gli eletti.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 137, 7 - Si ambulávero in médio tribulatiónis, vivificábis me, Dómine: et super iram inimicórum meórum exténdes manum tuam, et salvum me faciet dextera tua.

Sal. 137, 7 - Se cammino in mezzo alla tribolazione, Tu mi dai la vita, o Signore: contro l'ira dei miei nemici stendi la tua mano, e la tua destra mi salverà.